

Longiano () - dal 12 dicembre 2009 al 10 gennaio 2010

Claudio Palmieri - II Presepe Celeste



EX CHIESA MADONNA DI LORETO - CASTELLO MALATESTIANO

Piazza Malatestiana (47020)

Quest'anno, l'artista prescelto è Claudio Palmieri, che ha creato in acciaio e ceramica II Presepe Celeste, composizione originalissima di 8 personaggi: la Madonna col Bambino, San Giuseppe, l'Angelo-Cometa, i tre Re Maghi, il pastore.

orario: dal martedì alla domenica e festivi: 10 -12 / 15 -19

(possono variare, verificare sempre via telefono)

vernissage: 12 dicembre 2009. ore 17.30

autori: Claudio Palmieri

patrocini: Ministero per i beni e le attività culturali

Istituto per i beni artistici culturali e naturali della regione

Emilia-Romagna

Provincia di Forlì-Cesena

Città di Longiano

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

telefono evento: +39 0547665850

note: In collaborazione con il Museo d'Arte Sacra

genere: arte contemporanea, personale, disegno e grafica

email: info@fondazionetitobalestra.org

ALLA FONDAZIONE BALESTRA DI LONGIANO IL PRESEPE CELESTE

E TRENTA DISEGNI INEDITI DI CLAUDIO PALMIERI

Sabato 12 dicembre 2009, alle ore 17. 30, la Fondazione Balestra rinnova una tradizione

ormai consolidata e anello di una catena che, dal 1995, interessa tutta Italia, da Roma a

Trieste, Orvieto, Assisi, Palermo, Matera, Castronuovo S. Andrea: i presepi d'artista

appositamente realizzati in occasione delle feste natalizie e accompagnati da un volumetto,

pubblicato dalle Edizioni della Cometa, che tra l'altro comprende un testo di Giuseppe Appella

e una preghiera, Vola Bambino Gesù, che verrà letta in occasione dell'inaugurazione. La

preghiera, naturalmente, è scritta dall'artista.

Quest'anno, l'artista prescelto è Claudio Palmieri, che ha creato in acciaio e ceramica II

Presepe Celeste, composizione originalissima di 8 personaggi: la Madonna col Bambino, San

Giuseppe, l'Angelo-Cometa, i tre Re Maghi, il pastore.

Lievitano questi personaggi che l'artista romano ha disegnato nello spazio, a figura d'uomo.

Seguono l'angelo-cometa che li guida nel cielo aprendo coni d'ombra sul pavimento dal quale

si alzano lentamente e sui muri dove si doppiano, ancora più allungati, privi di peso. E mentre

la figura della Madre accoglie, assieme al Bambino, San Giuseppe, i tre Re Maghi e il pastore,

lì dove la linea portante incontra altre linee per fermare il gesto d'adorazione e di stupore, un

fiore di ceramica apre la sua corolla, quasi volesse dar voce a canti di giubilo e d'improvvisa

allegria. Perché la musica è già presente nelle vibrazioni del metallo, disposto a emettere

suoni attraverso l'abbraccio continuo delle figure mosse dall'aria e dalla presenza umana.

Suono, luce, colore, movimento. Gli elementi della scultura di Palmieri ci sono tutti in questo

presepe celeste e sono originati, ogni volta, dal materiale usato, in questo caso l'acciaio inox,

capace di farsi struttura e sagoma del pensiero-forma, del microcosmo originato da un tema

importante quale il Natale.

In controcanto, per una maggiore conoscenza del lavoro di Claudio Palmieri, verranno esposti

trenta disegni inediti che ripercorrono il lungo impegno nell'ambito di una ricerca espressiva

continuamente volta verso le avanguardie.

Claudio Palmieri è nato a Roma nel 1955. La sua prima mostra personale, a L'Attico di Roma,

è del 1985. Ne seguiranno numerose altre nelle più conosciute gallerie e nei musei di New

York, Milano, Modena, Bologna, Bari, Graz, Zurigo, Firenze, Spoleto, Edimburgo, Torino,

Matera, Sapporo, Yokohama. Ha esposto alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di

Roma. Le sue opere sono presenti in diversi Musei d'Europa. Sul suo lavoro hanno scritto i più noti critici d'arte.